



Programma elettorale del Partito Pensionati

Il Partito Pensionati si pone da oltre vent'anni a difesa degli anziani e delle fasce più deboli e meno protette.

Nel corso del tempo, il Partito è cresciuto, evolvendosi da piccolissima realtà a partito politico di rilevanza nazionale, senza per questo snaturarsi o venire meno ai suoi principi fondanti.

In questi anni di esperienza le donne e gli uomini del Partito Pensionati hanno lavorato senza sosta per difendere e portare avanti le giuste e sacrosante istanze degli anziani: durante questo percorso politico i Pensionati hanno avuto modo di rendersi conto di quanto gli anziani siano diventati la fascia debole per eccellenza nel quadro sociale italiano.

Ultimamente poi, con il succedersi di manovre finanziarie sempre più orientate ai tagli allo stato sociale, le pensioni sono state oggetto delle mire dei vari Ministri dell'Economia..

Oggi la pensione viene quasi vista come un regalo che lo Stato assegna a dei vecchietti che non se lo meritano nemmeno.

In pratica il concetto stesso di pensione è stato stravolto ed è diventato un lusso anziché un diritto.

E' per questo che il Partito Pensionati intende combattere in tutte le tornate elettorali per far sì che i suoi rappresentanti negli organi istituzionali siano sempre più numerosi.

In sintesi, ciò che propone il Partito Pensionati è:

- Più politiche sociali volte a difendere gli anziani nel sempre più difficile contesto urbano
- Creazione di punti di ascolto e supporto psicologico per gli anziani soli
- Istituzione di organi di volontariato per supportare logisticamente gli anziani (Spesa a casa, commissioni varie)
- Creare una commissione cittadina di vigilanza permanente sulle sempre più crescenti truffe ai danni degli anziani.

* il coordinamento e l'organizzazione delle attività di volontariato al fine di intensificare i servizi per gli anziani e la collettività tutta tramite:

- l'apertura di più punti di ascolto e supporto psicologico per gli anziani e i cittadini che ne hanno bisogno
- l'incremento del progetto banca del tempo

- la gestione di sportelli di aiuto nell'espletamento degli adempimenti burocratici, compresi quelli sulle tematiche previdenziali e per l'impiego

* l'incremento di servizi a domicilio per gli anziani e chi ne necessita. Ad esempio:

- pasti o spesa portati a casa a prezzi convenzionati
- trasporto a chiamata
- telesoccorso
- assistenza su chiamata a casa
- cure e visite domiciliari garantite

* agevolare e incentivare le attività commerciali e ricettive di vicinato

* potenziare il trasporto pubblico e il bike sharing

* istituire una Commissione consiliare permanente sulle problematiche della terza età

Quotidianità: proporre le giornate del "Puliamo il nostro quartiere" dove attraverso una gara a premi si perseguirà l'obiettivo di rendere più pulita e gradevole la nostra circoscrizione con l'aiuto di tutti.

Urbanistica: basta con l'urbanizzazione selvaggia: vogliamo più aree destinate alla vivibilità dei quartieri (centri ricreativi, biblioteche, piscine) per vivere meno tempo in macchina e più in mezzo alla gente

Scuola: istituire corsi di educazione civica per preparare i giovani ad orientarsi da adulti.

Lavoro: reintrodurre le forme di apprendistato giovanile e ridurre sostanzialmente le imposte e le tasse a chi assume a tempo indeterminato

Viabilità: meno rotonde senza necessità e meno divieti discriminanti solo per alcuni.

Sicurezza: contro i piccoli atti di vandalismo il Partito Pensionati propone non pene esemplari, ma attraverso la scelta di attività di carattere etico e civico (piccoli lavori, aiuto per attività legate alla circoscrizione, pulizia) vuole far sì che nelle persone indifferenti si innesti la coscienza di vivere in una società e l'orgoglio di far parte di una bella realtà da difendere e non calpestare.

In breve, il Partito Pensionati ha al centro del suo programma gli anziani e le persone sole che trovano sempre meno spazio nelle politiche socio assistenziali delle amministrazioni cittadine, perché non bisogna mai dimenticare che la vera grandezza di un popolo non sta nella sua ricchezza materiale, ma nel modo in cui sa e vuole occuparsi delle proprie fasce sociali più deboli.